

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e Tesoro)

77° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 1986

Presidenza del Presidente **VENANZETTI**

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Modifica dell'articolo 54, primo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 843, concernente i cambi di finanziamento»
(1285)

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE Pag. 2
CATTANI, sottosegretario di Stato per gli affari esteri 2
ORCIARI (PSI), relatore alla Commissione .. 2

«Permuta di beni immobili fra il Comune di Belluno e il Ministero delle finanze»
(1661), d'iniziativa del senatore Neri
(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE Pag. 3
FIOCCHI (PLI) 4
NERI (DC) 4
ORCIARI (PSI) 4
RUFFINO (DC), relatore alla Commissione .. 3
VITALE (PCI) 4

I lavori hanno inizio alle ore 11,50.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Modifica dell'articolo 54, primo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 843, concernente i cambi di finanziamento» (1285)

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Modifica dell'articolo 54, primo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 843, concernente i cambi di finanziamento».

Riprendiamo l'esame sospeso nella seduta del 16 ottobre.

ORCIARI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non ho altro da aggiungere a quanto già affermato nella precedente seduta in occasione della relazione da me svolta. Mi limito solo ad invitare la Commissione ad approvare il disegno di legge in titolo.

CATTANI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Onorevoli senatori, consentitemi di porgere alla Commissione le scuse del Ministero degli esteri per non essere stato presente, con un suo rappresentante, all'ultima seduta. La mia è stata un'assenza involontaria, anche se, me ne rendo conto, ingiustificata, ma non avevo l'incarico di seguire questo disegno di legge della cui importanza credo che tutti gli onorevoli senatori siano convinti. Ringrazio in modo particolare il relatore, senatore Orciari, per aver esposto argomenti giusti ed appropriati, ritengo, per convincere la Commissione dell'opportunità e dell'utilità del disegno di legge nel suo complesso anche per la finanza pubblica. Propongo pertanto di approvare con sollecitudine il provvedimento in titolo.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico. Ne do lettura:

Art. 1.

1. Il primo comma dell'articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, è così modificato:

«In deroga a quanto previsto dall'articolo 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, è autorizzato ad inoltrare motivate richieste al Portafoglio dello Stato anticipandone il controvalore in lire, sulla base dei cambi di finanziamento determinati alla data del 1° aprile di ogni anno, tenuto conto dei cambi medi comunicati - entro la data medesima -

dall'Ufficio italiano dei cambi. Allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri è annualmente allegata la tabella dei suddetti cambi di finanziamento».

Il relatore ha presentato un emendamento di carattere formale, tendente a sostituire, nella parte introduttiva, le parole: «così modificato» con le altre: «sostituito dal seguente:».

Lo metto ai voti.

È approvato.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico, nel testo emendato.

È approvato.

«Permuta di beni immobili fra il comune di Belluno e il Ministero delle finanze» (1661), d'iniziativa del senatore Neri
(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Permuta di beni immobili fra il comune di Belluno e il Ministero delle finanze», d'iniziativa del senatore Neri.

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge è stato già esaminato, in sede referente, dalla nostra Commissione che, l'8 ottobre scorso, ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante. La richiesta è stata accolta e quindi riprendiamo la discussione nella nuova sede.

Il relatore, senatore Ruffino, ha già svolto la sua relazione nella precedente sede, il 24 settembre. Se egli non ritiene di dover aggiungere altro e se non si fanno osservazioni, la relazione anzidetta può essere considerata acquisita al dibattito, nella sua nuova fase procedurale.

Anche la discussione generale è stata già svolta, nella precedente fase procedurale, nelle sedute del 24 settembre, 1° ottobre e 8 ottobre 1986.

Se non si fanno osservazioni, anche tale fase procedurale verrà considerata acquisita all'attuale fase del dibattito.

Al testo originario del senatore Neri, presentatore del disegno di legge, sempre in sede referente, sono stati apportati alcuni emendamenti e pertanto è oggi al nostro esame un testo modificato.

Ricordo infine che sono pervenuti i pareri favorevoli della 1^a e della 5^a Commissione.

RUFFINO, relatore alla Commissione. Onorevole Presidente, mi richiamo alla relazione da me svolta in sede referente. Si tratta di un disegno di legge d'iniziativa del senatore Neri che prevede la permuta di beni immobili tra il comune di Belluno e il Ministero delle finanze. Come ricordava il Presidente, sono stati approvati alcuni emendamenti modificativi del testo originale sui quali abbiamo registrato l'adesione unanime della Commissione. Invito pertanto i colleghi ad approvare il provvedimento.

NERI. Vorrei ringraziare il relatore ed i colleghi per l'adesione unanime al provvedimento ed anche il Governo per la sua sollecitudine nell'esaminare il provvedimento. Vorrei inoltre ringraziare sia la presidenza della Commissione che la Presidenza del Senato, che hanno reso possibile la sollecita approvazione di un provvedimento di rilevanza ridotta per il Parlamento ma molto importante per l'ente locale interessato. Approfitto della presenza del senatore Triglia, presidente dell'ANCI, per ricordare che l'inserimento della dizione - utile per poter addivenire al contratto - che afferma che non saranno pagati conguagli se non esclusivamente a favore dello Stato, dovrebbe essere ripensata, in relazione ad altri provvedimenti probabili in futuro, per porre gli enti locali in posizione di parità di diritto con lo Stato.

Mi limito a questa sottolineatura e rinnovo il ringraziamento ai colleghi, preannunciando il voto favorevole dei senatori del Gruppo democratico cristiano.

VITALE. Vorrei annunciare, a nome dei colleghi del Gruppo comunista, il nostro voto favorevole.

FIOCCHI. Anche il Gruppo liberale voterà a favore del provvedimento.

ORCIARI. Annuncio il voto favorevole del Gruppo socialista.

PRESIDENTE. Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli del disegno di legge, nel testo accolto dalla Commissione in sede referente. Ne do lettura:

Art. 1.

1. È autorizzata la cessione al comune di Belluno dei seguenti immobili patrimoniali disponibili dello Stato:

a) parco pubblico «Città di Bologna», scheda n. 26, contraddistinto nel catasto dei terreni del comune di Belluno al foglio 71, particelle 51-59-183-184 e 608, della superficie di metri quadrati complessivi 16.770, comprensivi dei manufatti;

b) ex «Casa del fascio» di Castion, scheda n. 253, contraddistinta nel catasto dei terreni del comune di Belluno al foglio 74, particelle 247 e 417, di complessivi metri quadrati 690;

c) sedime, ex roggia, in via dei Fabbri, scheda n. 2, contraddistinta nel catasto dei terreni del comune di Belluno al foglio 71, particelle 897-898 e 673, di complessivi metri quadrati 176;

d) area di rispetto della stazione di pompaggio in via dei Fabbri, scheda n. 365, contraddistinta nel catasto dei terreni del comune di Belluno al foglio 72, particella 304, di complessivi metri quadrati 5.290.

2. La cessione di cui al comma 1 avverrà in permuta dell'area di proprietà del comune di Belluno della superficie di metri quadrati 1.000, contraddistinta in catasto al foglio 71, mappale 65, e classificata

nel piano regolatore generale: «APS pubblici servizi» (già caserma dei vigili del fuoco).

È approvato.

Art. 2.

1. La permuta di cui all'articolo 1 sarà stipulata sulla base dei valori in comune commercio alla data di entrata in vigore della presente legge, determinati dall'Ufficio tecnico erariale di Belluno.

2. È in ogni caso escluso il pagamento di eventuali conguagli a carico dello Stato.

È approvato.

Art. 3.

1. L'area che viene ceduta dal comune di Belluno al Demanio dello Stato verrà utilizzata per la costruzione degli uffici finanziari.

È stato presentato dal relatore, senatore Ruffino, un emendamento tendente a sostituire l'intero articolo con il seguente:

«1. L'area che verrà ceduta in permuta dal comune di Belluno sarà utilizzata per la costruzione degli uffici finanziari dello Stato».

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti.

È approvato.

L'esame degli articoli è così esaurito. Passiamo alla votazione finale.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo modificato.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 12.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO